CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

ATTIVITA' METROLOGIA LEGALE
ANNO 2019

SORVEGLIANZA SU STRUMENTI DI MISURA

	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto e all'ingrosso	Mercati o fiere	Altri settori	*Totale 2019*	*Totale 2018*	*Var. % 2019/2018*
ispezioni	50	1	31	0	11	*93*	*63*	*+47%*
strumenti controllati	247	2	57	0	34	*340*	*398*	*-15%*
strumenti non conformi*	37	2	16	0	12	*67*	*56*	*+19%*
sanzioni	18	1	5	0	3	*27*	*17*	*+59%*
strumenti sequestrati	2	0	1	0	0	*3*	*0*	
% di non conformi sul totale controllati	15%	100%	28%	0%	35%	*20%*	*14%*	

scostamenti, **sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti*

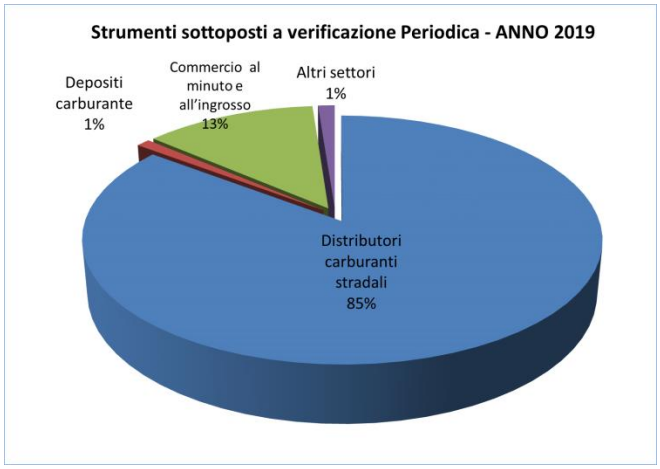
VERIFICAZIONE PERIODICA SU STRUMENTI DI MISURA **

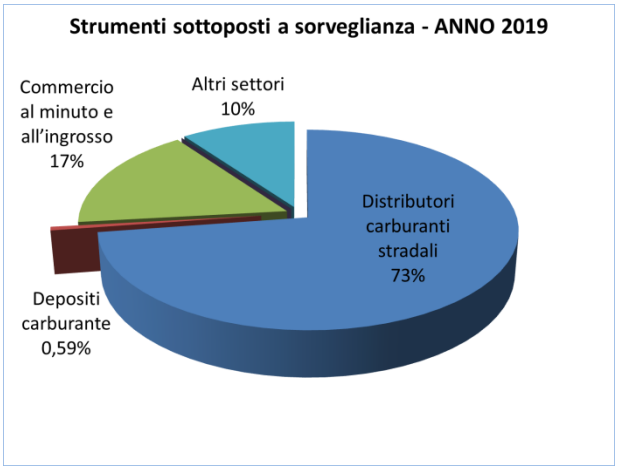
	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto	Altri settori	*Totale 2019*	*Totale 2018*	*Var. % 2019/2018*
verifiche	60	3	47	3	*113*	*354*	*-68%*
strumenti verificati	421	5	62	6	*494*	*1173*	*-58%*
strumenti non conformi*	0	0	0	0	*0*	*13*	
sanzioni	0	0	0	0	*0*		
strumenti sequestrati	0	0	0	0	*0*		
% di non conformi sul totale verificati	0%	0%	0%	0%	*0%*	*1%*	

scostamenti, **sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti, dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza.*

***Dati riferiti al periodo 1/1/2019-18/3/2019 data di termine del servizio di verificazione periodica da parte delle Camere di Commercio.*

A cura dell'ufficio Metrologia legale





PREIMBALLAGGI	2019	2018
ispezioni	6	4
non conformi	3	3
sanzioni	7	3
sequestri	0	0

TACHIGRAFI DIGITALI	2019	2018
Centri tecnici tachigrafi digitali	28	28
ispezioni	10	0
non conformi	0	0
sanzioni	0	0
sequestri	0	0

SORVEGLIANZA ORAFI	2019	2018
Imprese orafe	83	90
ispezioni	7	5
Oggetti controllati	76	68
Oggetti prelevati	3	1
Oggetti non conformi	8	18
sanzioni	2	1
sequestri	2	1

Verificazione periodica strumenti metrici – La verificazione periodica è il controllo diretto degli strumenti di misura utilizzati dagli operatori economici nelle transazioni commerciali. Il controllo viene eseguito mediante confronto delle misure con i campioni di massa o di volume in dotazione e dev'essere effettuato, su richiesta dell'utente, alle scadenze previste dalla legge.

Non sono risultate non conformità durante la verifica periodica. Il servizio di verificazione periodica è terminato il 18 marzo 2019, i dati si riferiscono quindi ad un periodo di attività di meno di 3 mesi.

Sorveglianza su strumenti in uso – Gli strumenti, pur correttamente verificati alle scadenze previste dalla legge, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione o essere oggetto di alterazioni dolose mediante la rimozione dei sigilli, sono quindi sottoposti a sorveglianza a campione. Sorveglianze possono essere eseguite anche su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale. Una sorveglianza a campione e senza preavviso all'interno dei termini di scadenza della verificazione periodica è prevista per legge anche sugli strumenti già verificati dai laboratori privati autorizzati. Tale controllo consiste nel riverificare gli strumenti confrontando i risultati con quelli dichiarati dal laboratorio.

Il 20% degli strumenti è risultato non conforme durante le attività di sorveglianza, in aumento rispetto al valore dell'anno precedente. Per i casi in cui gli scostamenti sono stati causati da guasti tecnici non rilevabili dall'utente con la normale diligenza si è proceduto all'emissione, da parte della Camera di Commercio, di un "ordine di aggiustamento" dello strumento. Nei casi in cui invece le problematiche sono causate da scostamenti eccedenti le tolleranze e/o da mancati adempimenti amministrativi da parte degli utenti si procede all'elevazione di sanzione amministrativa (27 casi su 93 sopralluoghi): le sanzioni elevate sono relative a mancati adempimenti amministrativi. E' stato necessario procedere al sequestro degli strumenti in occasione di 2 sopralluoghi.

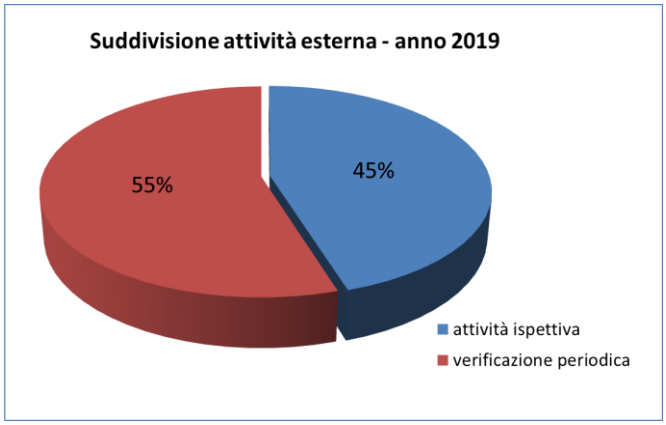
Preimballaggi – sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul preconfezionato in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento.

Sono state visitate 6 imprese del settore della produzione di maionese, riso, prodotti da forno. In 3 delle 6 le aziende sono state rilevate non conformità per i seguenti aspetti: regolarità/idoneità della strumentazione, applicazione delle metodologie statistiche di controllo, quantità effettiva riscontrata all'interno delle confezioni. Sono state elevate sanzioni per quantità media inferiore alla quantità nominale dichiarata, mancata applicazione dei controlli previsti al fine di garantire l'idoneità dei lotti di produzione e per utilizzo di strumenti non in regola con la normativa metrica in vigore.

Tachigrafi digitali – alle Camere di Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi tachigrafi digitali. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine. Nel corso del 2019 è entrato in vigore il regolamento (UE) n. 165/2014 del 4 febbraio 2014, secondo quanto stabilito dai Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/799 e (UE) 2018/502, che obbliga l'installazione sui mezzi di nuova immatricolazione dei tachigrafi di nuova generazione 4.0 detti "tachigrafi intelligenti". Questo ha comportato la produzione di tessere officina compatibili con la nuova tipologia di tachigrafi e il processo di adeguamento dei requisiti delle officine per operare sui nuovi dispositivi. L'adeguamento delle officine non è obbligatorio, perché non è richiesto alle officine che non hanno l'esigenza di intervenire sui nuovi tachigrafi. Nel 2019 sono state istruite le domande di 10 centri tecnici, sui 28 esistenti, che hanno chiesto al Ministero il passaggio ai tachigrafi intelligenti; sono state quindi eseguite 10 ispezioni al fine di controllare i requisiti necessari.

Imprese orafe (produttrici e commerciali) – Quest'anno, continuando l'esperienza del 2018, sono stati eseguiti sopralluoghi, oltre che presso produttori orafi, anche presso le imprese commerciali di rivendita di oggetti in metallo prezioso.

Questo perché sono presenti sul mercato oggetti in metalli preziosi privi di marchiatura o addirittura marchiati con marchi non legali: da qui la necessità di controllare il settore commerciale anche in difesa delle imprese produttrici che operano correttamente.
Il controllo è svolto al fine di verificare la presenza delle marchiature di legge negli oggetti in metallo prezioso posti in commercio. In particolare è stato esaminato, per ogni impresa visitata, un campione di oggetti pronti per la vendita ed è stato accertato che riportassero il marchio di identificazione e il titolo legale. Presso i produttori si è proceduto anche al prelievo di un oggetto al fine di saggio. In 2 delle 7 imprese visitate sono stati riscontrati oggetti privi dei marchi di identificazione obbligatori o con marchi irregolari nella forma (i marchi, che devono rispettare requisiti di dimensione e formato, vengono ricavati da matrici custodite presso le Camere di Commercio). Gli oggetti sono stati sottoposti a sequestro e alle imprese è stata contestata la relativa violazione amministrativa.



Lo svolgimento di tutte le attività ispettive in materia di metrologia ha interessato per il 55% la verificazione periodica degli strumenti su richiesta dell'utenza e per il 45% le attività di sorveglianza (strumenti metrici, preimballaggi, tachigrafi e orafi).